

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione

1. Approva¹ l'“Accordo di programma metropolitano per l'integrazione scolastica e formativa di bambini, alunni e studenti con disabilità (l. 104/1992) 2016 – 2021” a cui hanno aderito la Città metropolitana di Bologna, l'Ufficio Scolastico Regionale - Emilia Romagna - Ufficio V – Ambito Territoriale di Bologna, le Istituzioni Scolastiche Autonome (I.S.A.), gli Enti di Formazione Professionale accreditati per l'Istruzione e Formazione Professionale e le Scuole Paritarie (Enti tutti operanti nell'area della città metropolitana di Bologna), le aziende UU.SS.LL. di Bologna e Imola, le Amministrazioni comunali, l'Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna;
2. dà atto che l'Accordo, sottoscritto in data 3 dicembre 2016 ed allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna – BURERT² e trasmesso a tutte le Istituzioni firmatarie per gli adempimenti conseguenti;
3. informa che l'Accordo di programma produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente atto e dell'Accordo medesimo nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna – BURERT.

Motivazione

La L. n. 104/92³ “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” promuove la più piena integrazione scolastica degli alunni con disabilità mediante una “programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività gestite da enti pubblici e privati. A tale scopo, gli Enti locali, le Istituzioni scolastiche e le Unità Sanitarie Locali, nell'ambito delle rispettive competenze, stipulano gli accordi di programma di cui all'art. 27 della L. 8.6.90, n. 142”.

La Provincia di Bologna, già dal 1997, ha promosso la stipula dell'Accordo, l'ultimo dei quali è scaduto il 31 dicembre 2015.

La Città metropolitana di Bologna⁴ ha pertanto proceduto ad avviare il percorso tecnico amministrativo propedeutico al rinnovo dell'Accordo di programma per il periodo 2016-2021.

Il Consiglio metropolitano, con atto n. 23 del 27.5.2015, ha deliberato le Linee di indirizzo cui attenersi nell'elaborazione del nuovo Accordo di programma, formulate alla luce delle osservazioni e dei suggerimenti del Gruppo Tecnico Interistituzionale preposto al monitoraggio del precedente Accordo. E' stata altresì ribadita l'esigenza di avviare un processo istruttorio tecnico ed amministrativo aperto alla più ampia partecipazione e volto a consolidare e potenziare l'integrazione fra politiche scolastiche/educative, sociali e sanitarie, nel quadro della programmazione socio-sanitaria.

E' stato dunque istituito uno specifico Gruppo di lavoro interistituzionale – coordinato dalla Città metropolitana – rappresentativo di tutti i soggetti pubblici e privati con compiti in materia di integrazione scolastica e formativa degli alunni con disabilità e con la partecipazione di rappresentanti dell'Associazione delle famiglie - che ha elaborato la proposta del nuovo Accordo di programma.

Il testo è stato sottoposto per consultazione e integrazione alle Conferenze territoriali sociali e Sanitarie di Bologna ed Imola ed alla Conferenza di coordinamento per il miglioramento del sistema formativo.

I Consiglieri delegati della Città metropolitana, riuniti ex art.35 dello Statuto su convocazione del Sindaco, si sono espressi favorevolmente in merito ai contenuti ed alla sottoscrizione dell'Accordo.⁵

1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 , della Legge 104/92 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, dell'art. 26 della Legge Regionale n°14/2008

2 Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

3 v. art. 13 lett. A)

4 Subentrata alla Provincia di Bologna dall'1.1.2015, ai sensi della L. 7 aprile 2014, n. 56.

5 V. P.G.42111 28/07/2016.

E' stata quindi indetta⁶ la Conferenza dei Servizi nella quale si è verificata la condivisione dei contenuti del nuovo Accordo da parte di tutti i Soggetti interessati e si è giunti alla sottoscrizione dello stesso, nel testo unito al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana⁷ prevede all'articolo 33⁸, comma 2, lett. h), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Sul presente atto si è favorevolmente espresso il Consigliere delegato Daniele Ruscigno.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana per gg.15 consecutivi e sul sito tematico dell'Amministrazione.

Il Sindaco metropolitano di Bologna
Virginio Merola

6 Con determina dirigenziale IP n. 2900 del 2.11.2016 del Dirigente dell'Area Sviluppo Sociale della Città Metropolitana di Bologna.

7 Approvato dalla Conferenza metropolitana il 23-12-2014, con delibera n. 1 e modificato con deliberazione della Conferenza metropolitana n.3 del 30-05-2016, in vigore dal 30-06-2016.

8 L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. *Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.*

2. *Il Sindaco metropolitano:*

omissis

h) esercita le altre funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto;

omissis